

Per quanto riguarda la prima, si deve considerare che i pascoli nella zona carsica sono formati, in gran parte, dalla landa sterile e sassosa, dove la pecora va cercando fra pietra e pietra la poca erba minuta che vi trova; quindi è naturale che queste condizioni non permettano un intenso allevamento del bestiame. Perdurando poi sull'isola, anche durante l'inverno, l'alimentazione a pascolo, ed essendo questo, come ora fu notato, povero, è certo che il bestiame grosso verrebbe a soffrirne; per di più soltanto un numero limitato di questi animali abbisogna all'isola, dove esiguo è il terreno arativo. Risulta così spiegato anche il secondo punto sopra rilevato.

L'allevamento degli ovini ha il suo massimo sviluppo nella parte centrale e meridionale dell'isola che meglio si presta a terreno da pascolo. Le pasture sono divise, l'una dall'altra, per mezzo di muri a secco i quali appaiono interrotti da cancelli in legno mobili là dove quelle sono attraversate o fiancheggiate dalla strada carrozzabile o mulattiera; in questo modo viene impedita la fuga delle pecore da un pascolo all'altro, e per di più, affinché queste, appartenenti ai diversi proprietari, non si confondano, portano all'orecchio o sulla parte al disopra del naso un segno particolare che viene loro impresso per mezzo del fuoco. Qui esse vivono all'aperto (sistema brado) senza alcun ricovero, in modo da essere esposte, durante l'inverno, alle avversità meteoriche e, durante l'estate, alla mancanza di acqua; infatti, più volte, in questa stagione, sono costrette a scendere fino al mare per dissetarsi con l'acqua salata. Conseguenza di certo è la forte mortalità che si ha fra di esse e il ritardo nelle nascite che avvengono appena in marzo.

Soltanto col costruire ricoveri per il periodo invernale e laghetti artificiali per il periodo secco dell'estate, si potrebbe ovviare a tutto questo; ciò che apporterebbe un grande incremento nell'allevamento degli ovini, come pure un aumento del loro reddito medio.

In Tramontana di Cherso gli ovini sono meno numerosi, trattandosi di una zona boschiva e quindi piuttosto umida ed essendo pure più aspre le condizioni del clima. Sembra anzi che si siano notate delle differenze fra queste